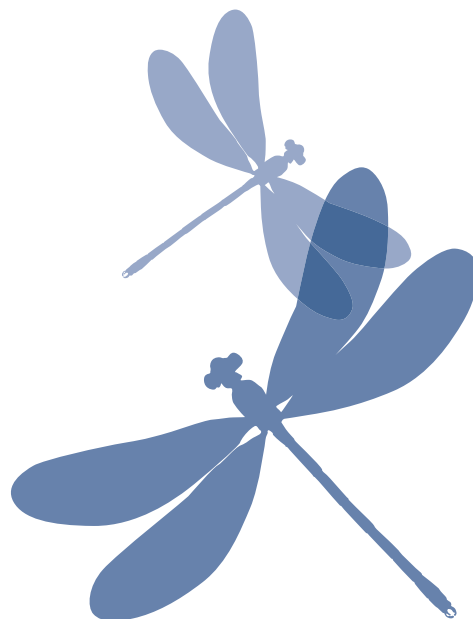


Laveggio, un fiume da vivere

*cittadini per il
territorio* 

www.parcollaveggio.ch

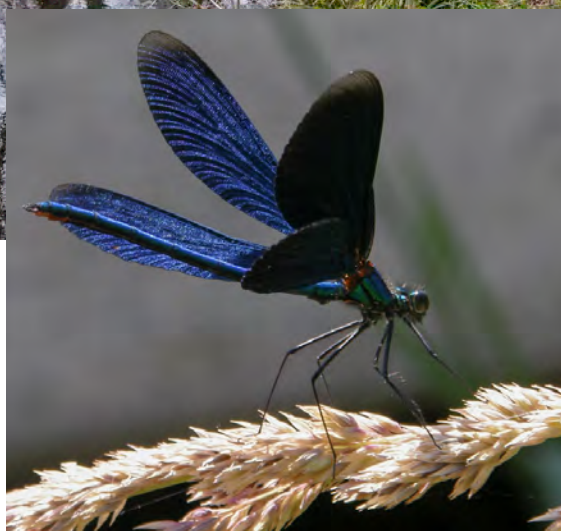




*area indicativa
del Parco*



*il Ponte della lontra
a Genestrerio*



*Calotterige vergine,
il simbolo del Parco*

Premessa

Il Laveggio di oggi

Il Laveggio, che scorre attraverso la pianura del Mendrisiotto da Stabio a Riva San Vitale, ha avuto per secoli un ruolo importante in un territorio principalmente dedicato all'agricoltura. Lungo il suo corso negli anni si sono sviluppati i grandi assi di comunicazione (ferrovie e autostrada), man mano che il territorio andava assumendo caratteristiche industriali e periurbane.

Anche se oggi il fondovalle è difficilmente leggibile a causa di zone residenziali, industriali e commerciali, cresciute in modo disordinato, è fortunatamente possibile trovarvi ancora aree di pregio, con un potenziale di svago poco conosciuto. Uno spazio verde al centro di un agglomerato urbano rappresenta un patrimonio raro e prezioso dal punto di vista paesaggistico e naturalistico che è necessario tutelare, nell'interesse sia della conservazione della biodiversità sia della qualità di vita degli abitanti.

Il progetto di Parco del Laveggio è nato da un'idea sviluppata dai Cittadini per il Territorio con il contributo dell'architetto Tita Carloni, con lo scopo di valorizzare e tutelare il corso del fiume e il territorio che lo circonda. Nel 2017 è stato pubblicato lo studio "Parco del Laveggio – Progetto modello" che considerava il corso d'acqua una sorta di spina dorsale del territorio, lungo la quale si sviluppa un'area verde che, in un contesto urbanizzato in modo dispersivo, fa da elemento strutturante e di collegamento per la mobilità lenta e per lo svago di prossimità.

Il Parco è stato inserito nella fascia di prima priorità tre le misure concrete di intervento del PAM3, che lo propone come soluzione significativa a favore della mobilità lenta, il miglioramento della qualità della vita della popolazione e la valorizzazione di paesaggio e natura.

Dalla pubblicazione del Progetto modello, lungo le rive del fiume sono stati realizzati diversi interventi che concretizzano alcune delle misure proposte. Altri progetti sono in corso o previsti nei prossimi anni, si pensi al recente concorso per l'importante progetto di messa in sicurezza e rivitalizzazione del fiume tra le piscine di Mendrisio e la foce a Riva San Vitale, alle misure promosse da WWF per la messa in rete degli ambienti ecologici o ai piani per la riqualifica del comparto di Valera. Tutti questi progetti sono l'occasione per ridisegnare lo spazio urbano del Mendrisiotto.

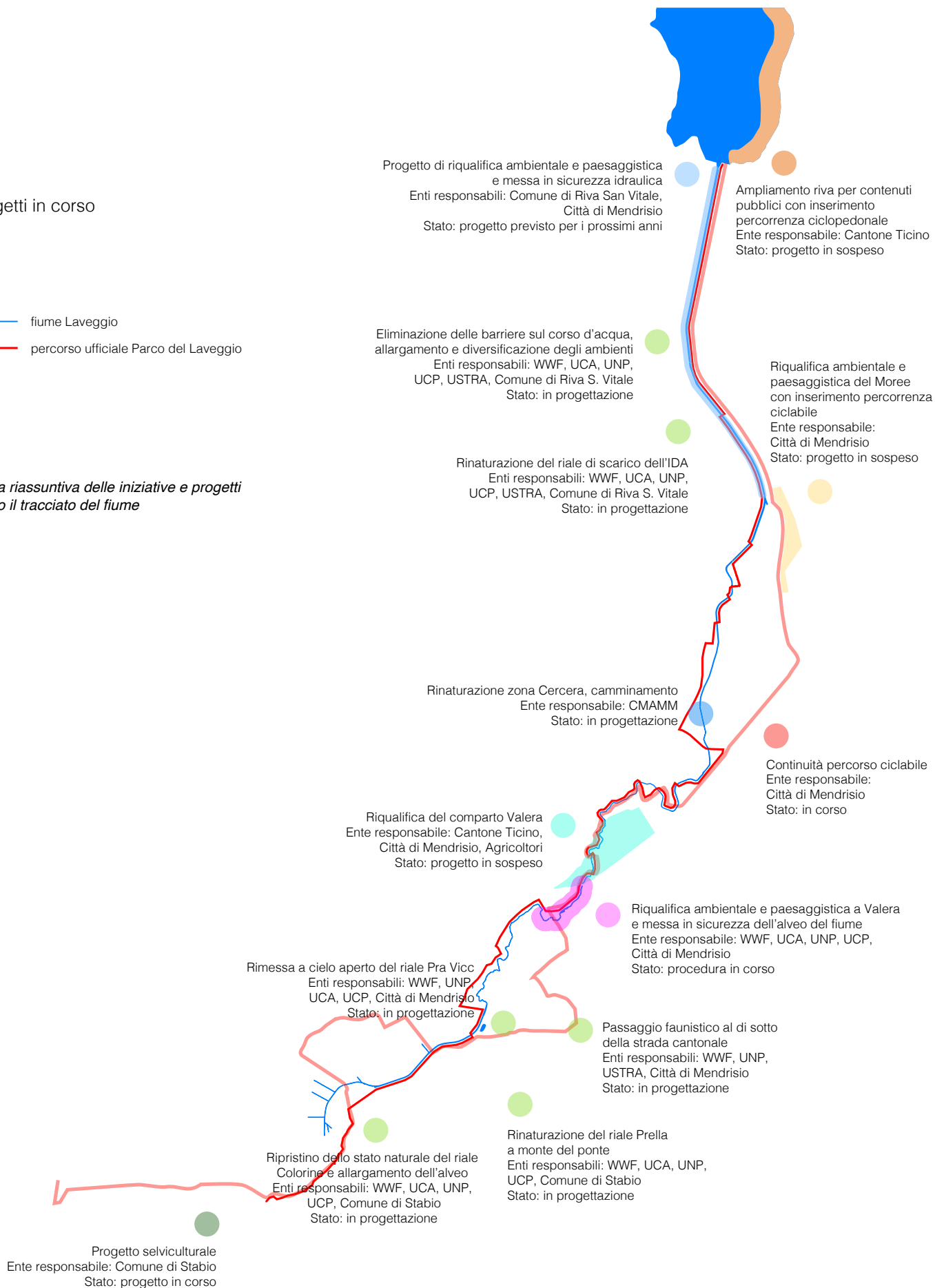
Premessa

3

Progetti in corso

— fiume Laveggio
— percorso ufficiale Parco del Laveggio

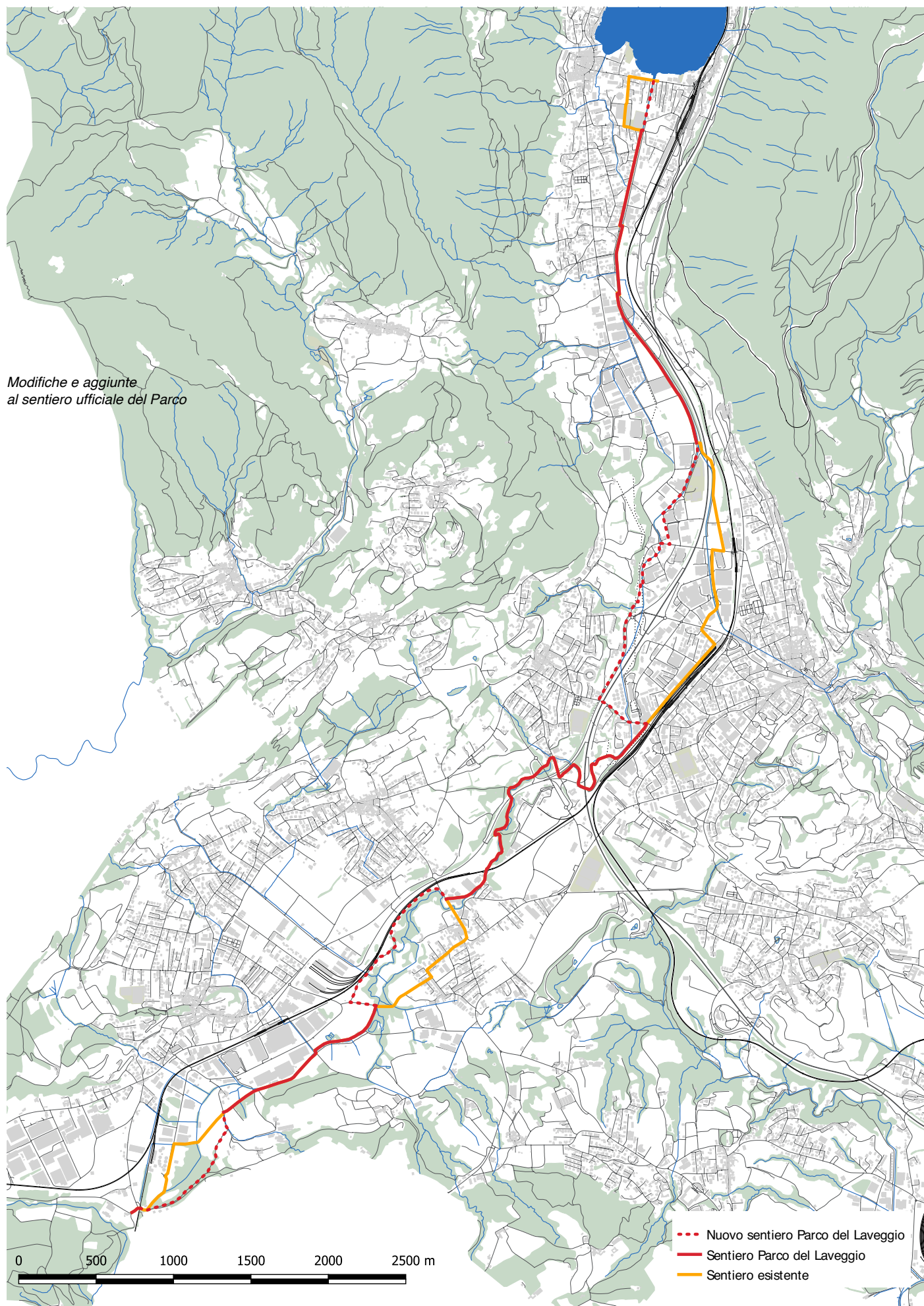
Carta riassuntiva delle iniziative e progetti lungo il tracciato del fiume



Il Laveggio di domani

Il progetto “Laveggio, un fiume da vivere” è nato con l'intento di favorire una visione d'insieme coerente grazie alla condivisione degli interventi previsti lungo il fiume, in modo che il corso d'acqua e le sue rive diventino un luogo con un'identità ben riconoscibile. Nel 2020, i comuni di Mendrisio, Stabio, Riva San Vitale, il Dipartimento del Territorio, i Cittadini per il territorio hanno sottoscritto una lettera di intenti, nella quale si impegnano a promuovere e coordinare gli interventi attraverso lo scambio di informazioni, la condivisione di procedure, la riflessione su proposte e contenuti.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono il miglioramento della fruibilità del Parco, la promozione e la coordinazione degli interventi promossi dai privati, dai Comuni e dal Cantone lungo il tracciato del fiume, lo sviluppo di un'area di svago di prossimità, la sensibilizzazione alle tematiche pianificatorie e la tutela delle aree naturali lungo le rive del fiume, per una migliore qualità di vita nel Mendrisiotto.



Il progetto

Il progetto si focalizza sul percorso del Parco e sull'esperienza di chi lo frequenta, esplorando e scoprendo il territorio, attraverso tre strategie di interventi:

Il completamento del percorso

Il primo intervento propone di migliorare i collegamenti tra la stazione di Stabio e il Parco, rendendo più visibile l'accesso e dando maggiore qualità al percorso nella zona industriale con accorgimenti paesaggistici.

Nella zona dei meandri di Genestrerio è prevista la realizzazione di un sentiero lungo il terrapieno della ferrovia che costeggia la riserva naturale protetta. Questo nuovo tratto permetterà di continuare il percorso senza abbandonare il paesaggio fluviale. Si crea così un nuovo scorcio dominante sui meandri, senza invadere la tranquillità della fauna e della flora.

A Rancate un nuovo tratto permetterà di riscoprire via dei Mulini, toponimo che ricorda lo sfruttamento della forza idrica dove è ancora presente un mulino. Con questo percorso si vuole offrire una nuova prospettiva sul paesaggio di Mendrisio e la sua orografia. Il tracciato permetterà di superare lo svincolo autostradale, creando nel contempo un nuovo accesso lungo il fiume al comparto di San Martino.

Infine, a Riva San Vitale, il completamento del sentiero lungo l'argine del fiume consentirà un accesso senza deviazioni alla foce, per la quale il recente progetto vincitore del concorso per rivalorizzare il fiume prevede una riqualifica.

Il consolidamento dell'esperienza-parco

Il progetto prevede di aggiungere delle strutture che rendano più comoda la fruizione del parco, come panchine e zone d'ombra che faranno della visita un'esperienza adatta ai visitatori di tutte le età. La piantumazione di alberi e cespugli migliorerà la qualità naturalistica e paesaggistica dove possibile.

Inoltre, un percorso didattico composto da totem lungo il percorso, permetterà agli utenti di accedere tramite smartphone a contenuti divulgativi sulle caratteristiche naturali, la storia del Laveggio e del territorio, da ascoltare durante la passeggiata.

La promozione presso la popolazione

Per il 2023 sarà indetto l'"Anno del Laveggio". In concomitanza con i cantieri, si è proposto un calendario di attività di volontariato per scuole, cittadini e cittadine, i cui scopi saranno la tutela e lo sviluppo degli aspetti naturalistici del Parco. Il programma culmina in una festa di inaugurazione a inizio ottobre, un'opportunità per i volontari e per l'intera popolazione di scoprire il risultato degli interventi e di conoscere l'area del Parco da nuove prospettive.

Il progetto

7

*Le Sorgenti.
Messa in evidenza
del tratto di accesso al parco
dalla Stazione di Stabio*



*I Meandri.
Nuovo sentiero che costeggia
la riserva naturale protetta*





*Lo Svincolo
Passerella a Rancate che
permette un nuovo accesso
pedestre a San Martino*



*La Foce.
Completamento del sentiero
lungo l'argine del fiume*

Il progetto
9

LAVEGGIO

Un fiume da vivere



Atelier PeR
architetti



Studio Hug
consulenza creativa
project management cultural



CARTINA GENERALE

NUOVE INSTALLAZIONI E PERCORSI

1 LE SORGENTI :Alla ricerca delle origini del Laveggio

2 I MEANDRI :Alla scoperta del Laveggio naturale

3 LO SVINCOLO :Il Laveggio nascosto

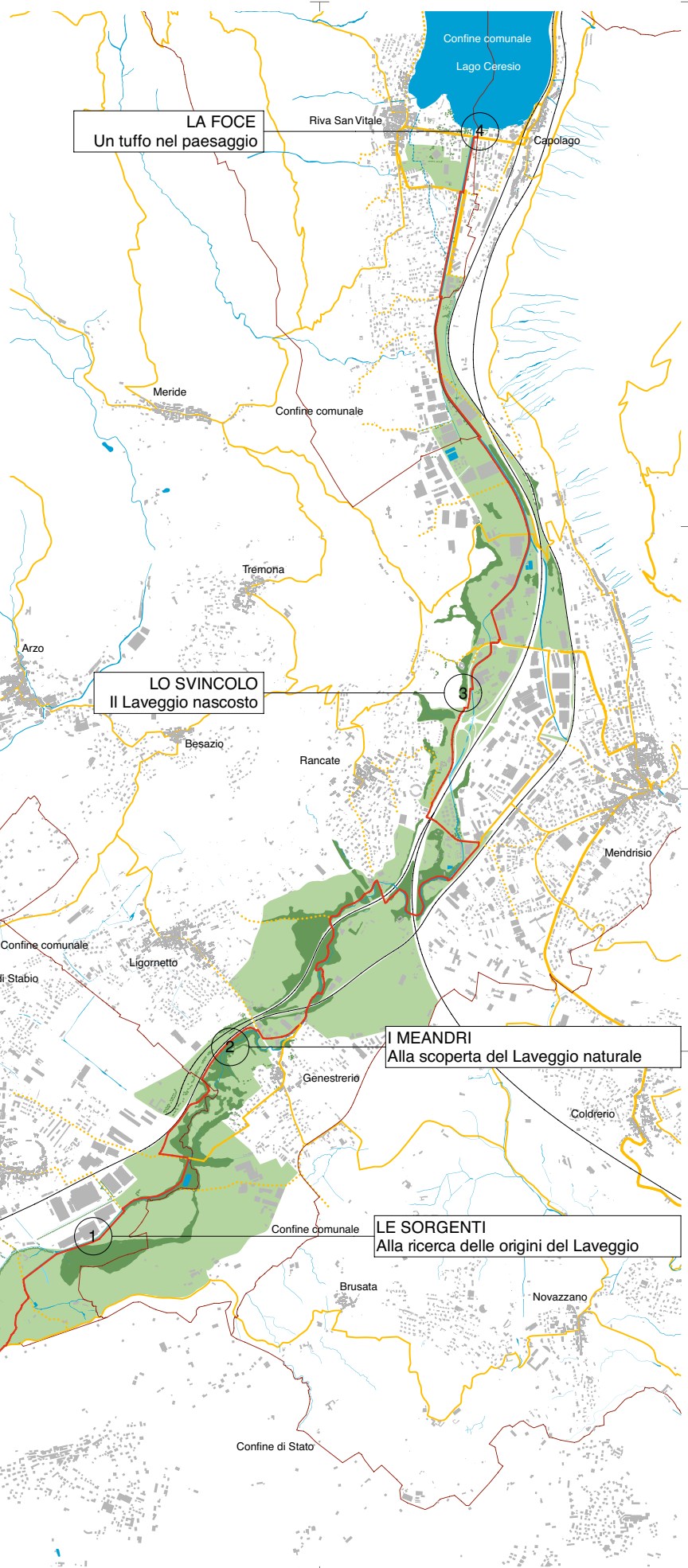
4 LA FOCE : Un tuffo nel paesaggio

SENTIERI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI

SENTIERO PARCO DEL LAVEGGIO

Cartina Versione 2.0

0 200 400 600 800 1000 m



LA FOCE
Un tuffo nel paesaggio

LO SVINCOLO
Il Laveggio nascosto

I MEANDRI
Alla scoperta del Laveggio naturale

LE SORGENTI
Alla ricerca delle origini del Laveggio

Realizzazione e costi

Nel 2022 il progetto è stato oggetto di una domanda di costruzione con esito positivo. A seguire i Consigli comunali dei comuni coinvolti hanno approvato la realizzazione del progetto che è attualmente in corso.

L'investimento complessivo per la realizzazione del progetto è di 1,2 milioni di franchi. La realizzazione delle nuove percorrenze, stimata a 745'000 franchi è finanziata dai Comuni per le parti di loro competenza, con un importante contributo, pari al 35%, da parte del Dipartimento del territorio nell'ambito dell'accordo programmatico 2020-2024 tra la Confederazione e il Canton Ticino per il settore del paesaggio.

L'Esperienza Parco e l'Anno del Laveggio sono invece a carico dell'Associazione Cittadini per il Territorio. Per la loro realizzazione è previsto un contributo del Cantone pari al 50% dei costi. Per completare l'importo necessario è stata avviata una ricerca fondi presso fondazioni, enti privati e partner commerciali con un particolare attaccamento al territorio.

Realizzazione
e costi

11

un'iniziativa di

cittadini per il
territorio 

realizzata da



STUDIO HUG
direzione creativa

